|  |
| --- |
| **NOME E COGNOME ……………………………………….. DATA …………. CLASSE ………..………...** |

**Letture**

**Verifica di base**

1 NONNO TRICHECO

Mio nonno è uno strano omone: alto alto, quasi come la porta di casa.

I capelli dritti gli cadono morbidi sul naso. Ha mani forti e la barba che punge. Ma la cosa che proprio non si può fare a meno di notare sono i suoi baffi: lunghi e bianchi, pendono giù oltre il mento. Io più lo guardo e più penso che assomigli a un tricheco.

Ogni giovedì sera il nonno viene a mangiare da noi. La sua voce romba in tutta la casa. Appena arrivato, mi prende in braccio e strofina la sua faccia ruvida contro la mia.

– Attento, sono il mostro tricheco e sono qui per mangiarti!!! – esclama muovendo su e giù i suoi baffoni bianchi.

Io sono abbastanza grande da sapere che i trichechi non sono dei mostri. Ma so anche che il nonno ci tiene tanto e così, per farlo contento, ogni volta recito la stessa cantilena:

– Aiuto! Aiuto, qualcuno mi venga a salvare!

Lodovica Cima, *Nonno Tricheco*, A. Mondadori

2 NELLA PALUDE

Il nostro isolato confinava con le dune, una distesa di colline bianche che circondavano una palude. Qui, nelle acque verdi stagnanti che luccicavano sotto il sole, cresceva una giungla di alberi alti, cespugli e canne. Nel folto della vegetazione avevano il nido le capinere e il cardellino, pigre tartarughe strisciavano tra le radici, aironi immobili nel fango, pazienti come cacciatori, programmavano il menù per il pranzo: – Cosa si mangia oggi, rospo con sugo di radici? O magari una piccola anguilla con sugo di lombrichi?

I rospi stavano di sentinella nelle cavità rocciose e mettevano in guardia i loro compagni e le anguille, gracidando in un codice segreto.

Libellule e zanzare svolazzavano nell’aria trasparente, attente a mantenersi a distanza di sicurezza dai rospi, e le lucertole stavano immobili facendo finta di essere morte.

Tsruya Lahav, *Gli zoccoli di Andrè*, Einaudi Ragazzi

1 Indica con una X le risposte corrette relative al testo 1.

• Quali elementi dell’aspetto fisico di Nonno Tricheco vengono descritti?

❏ Statura. ❏ Orecchie. ❏ Capigliatura.

❏ Occhi. ❏ Mani. ❏ Piedi.

❏ Barba. ❏ Bocca. ❏ Baffi.

❏ Voce. ❏ Pelle. ❏ Abbigliamento.

• Nella descrizione del comportamento di Nonno Tricheco si dice che:

 ❏ ha l’abitudine di andare a cena dal nipote tutte le sere.

 ❏ ha l’abitudine di andare a cena dal nipote tutti i giovedì sera.

 ❏ gli piace fare paura al nipote.

 ❏ gli piace giocare col nipote fingendo di essere un mostro.

 ❏ è un tipo affettuoso, allegro e rumoroso.

 ❏ è un tipo burbero, timido e silenzioso.

2 Quali parole o espressioni ti fanno capire che la descrizione di Nonno Tricheco fatta
nel testo 1 è soggettiva? Sottolineale con un colore.

3 Con quali organi di senso vengono osservati i seguenti elementi dell’ambiente descritto
nel testo 2? Collegali con una freccia ai cartellini corretti.

• Colline bianche.

• Acque verdi luccicanti.

• Alberi alti.

• Tartarughe striscianti.

• Aironi immobili.

• Rospi che gracidano.

• Libellule e zanzare svolazzanti.

• Lucertole immobili.

4 Per ogni affermazione relativa al testo 2 indica con una X se è vera (V) o falsa (F).

• La palude viene descritta prima nel suo insieme e poi nei particolari. **V F**

• La palude viene descritta solo nei particolari. **V F**

• Vengono descritti solo gli insetti che vivono nella palude. **V F**

• Vengono descritti i comportamenti di vari animali della palude. **V F**

5 Quali elementi ti fanno capire che la descrizione della palude è soggettiva? Indicali con una X.

❏ Gli aironi sono descritti come degli umani che pensano al menù del loro pranzo.

❏ Le acque della palude luccicano sotto il sole.

❏ I rospi gracidano usando un codice segreto.

❏ Gli aironi sono paragonati a dei cacciatori pazienti.

❏ Libellule e zanzare svolazzano nell’aria.

❏ Le lucertole fanno finta di essere morte.

Descrizione di luoghi e ambienti, persone e animali

|  |
| --- |
| N**OME E COGNOME ……………………………………….. DATA …………. CLASSE ………..………...** |

**Letture**

 **Verifica di recupero**

1 NONNO TRICHECO

Mio nonno è uno strano omone: alto alto, quasi come la porta di casa.

I **capelli** dritti gli cadono morbidi sul naso. Ha mani forti, ma la cosa che proprio non si può fare a meno di notare sono i suoi baffi: lunghi e bianchi, pendono giù oltre il mento. Io più lo guardo e più penso che assomigli a un tricheco.

Ogni giovedì sera il nonno viene a mangiare da noi. La sua voce romba in tutta la casa. Appena arrivato, mi prende in braccio e strofina la sua faccia ruvida contro la mia.

– Attento, sono il mostro tricheco e sono qui per mangiarti!!! – esclama muovendo su e giù i suoi baffoni bianchi.

Lodovica Cima, *Nonno Tricheco*, A. Mondadori

2 NELLA PALUDE

Le nostre case confinavano con le dune, una distesa di colline bianche che circondavano una palude. Qui, nelle acque verdi stagnanti che luccicavano sotto il sole, cresceva una giungla di alberi alti, cespugli e canne. Nel folto della vegetazione avevano il nido le capinere e il cardellino, pigre tartarughe strisciavano tra le radici, aironi immobili nel fango, pazienti come cacciatori, programmavano il menù per il pranzo.

I rospi gracidavano nelle cavità rocciose. Libellule e zanzare svolazzavano nell’aria trasparente, attente a mantenersi a distanza di sicurezza dai rospi, e le lucertole stavano immobili facendo finta di essere morte.

Tsruya Lahav, *Gli zoccoli di Andrè*, Einaudi Ragazzi

1 Soltanto uno di questi ritratti corrisponde alla descrizione di Nonno Tricheco fatta nel testo 1. Indicalo con una X.



2 Che tipo è Nonno Tricheco? Quali sono le sue abitudini? Come si comporta con suo nipote?
Colora solo le informazioni che corrispondono alla sua descrizione fatta nel testo 1.



3 Sottolinea gli aggettivi che descrivono le parti del corpo di Nonno Tricheco evidenziate
nel testo 1. Poi usali per completare questo suo ritratto.

Nonno Tricheco è molto ...................................................................., ha i capelli ...................................................................., le mani ...................................................................., i baffi .................................................................... e .....................................................................

4 Indica con una X le informazioni che puoi ricavare dal testo 2.
Fai attenzione: un’informazione è sbagliata!

❏ La palude è circondata dalle dune.

❏ Nella palude vivono soltanto uccelli e insetti.

❏ La vegetazione attorno alla palude è così fitta che sembra una giungla.

❏ Nella palude c’è il fango.

❏ Nella palude ci sono anche delle rocce.

5 Indica con una X la risposta corretta relativa al testo 2.

• A che cosa sono paragonati gli aironi?

❏ A dei cacciatori.

❏ A dei cuochi.

❏ A delle persone golose.

• Quale suono è descritto nel testo?

❏ Il volo delle libellule.

❏ Il verso dei rospi.

❏ Il movimento delle lucertole.

Descrizione di luoghi e ambienti, persone e animali

|  |
| --- |
| **NOME E COGNOME ……………………………………….. DATA …………. CLASSE ………..………...** |

**Letture**

**Verifica di potenziamento**

LA TORRE DELLE MERAVIGLIE

E adesso descriviamola questa biblioteca molto speciale, la Torre delle meraviglie, che la bibliotecaria Urbina ha voluto con tutte le sue forze, perché, sostiene, “un buon libro è come un cioccolatino che si squaglia in bocca, ma il ricordo del suo sapore rimane per tutta la giornata”. E Urbina, potete credermi, di libri e di cioccolatini se ne intende!

Dunque, la Torre delle meraviglie è sulla piazza principale, accanto a un’altra torre in vetro scuro e acciaio che è la Biblioteca Civica, dove regna da padrone il bibliotecario Rodolfo Tritafumi.

I due edifici non potrebbero essere più diversi tra loro, come sono diversi Urbina e il bibliotecario Tritafumi, alto, magro e scuro come un cipresso in inverno. Urbina invece non solo è grassottella, ma piuttosto larga di fianchi e stretta di spalle, sicché si restringe dal basso verso l’alto, proprio come la sua biblioteca. La quale, non ci crederete, ha la forma di una torta rotonda a vari strati, i quali si fanno più piccoli man mano che si sale. Cinque sono, ognuno con un colore e un profumo diversi. Il primo è verde e odora di pistacchio e menta; il secondo rosa e odora di fragola e lampone; il terzo di gianduia e cioccolato ed è marrone; il quarto è giallo e il quinto, bianco, non ha un preciso odore, ma non c’è bambino che, guardandolo, non pensi alla panna montata o alle meringhe e non si senta l’acquolina in bocca.

In ogni strato della torta, cioè in ogni piano, ci sono i libri che corrispondono ai colori: il verde è l’avventura, poi vengono le storie romantiche, il cioccolato è per le fiabe, il giallo per le storie di paura o di mistero e il bianco, lassù in alto, Urbina lo riserva ai libri che aiutano a crescere, quelli un po’ speciali e più vicini al cielo. Come la panna sulla torta, appunto.

Dentro la biblioteca, attorno alle pareti dove sono gli scaffali dei libri, c’è una rampa a elica che sale in alto, così che i bambini possono, camminando comodamente, guardare i libri dalle etichette colorate, odorarli, sfogliarli e quando hanno scelto chiamare Urbina per la registrazione e l’immancabile premio: un piccolo dolce del sapore del libro, da gustare durante la lettura.

La Torre delle meraviglie e la Biblioteca Civica sono collegate in alto da un ponte sottile, un tunnel in vetro che la bibliotecaria Urbina attraversa ogni mese per presentarsi a rapporto dal bibliotecario Tritafumi, suo superiore.

Angela Nanetti, *Il segreto di Cagliostro*, Giunti

1 Rispondi.

• Quali luoghi e quali persone vengono descritti in questo testo?

 ..................................................................................................................................................................................................................................................

• Quali dati sensoriali usa l’autrice per descrivere i luoghi? Riporta qui di seguito alcune frasi del testo che servano da esempio. Fai attenzione: non tutti i sensi sono stati utilizzati!

 Dati visivi: ..................................................................................................................................................................................................................

 Dati olfattivi: ...........................................................................................................................................................................................................

 Dati gustativi: .........................................................................................................................................................................................................

 Dati uditivi: ...............................................................................................................................................................................................................

 Dati tattili: ..................................................................................................................................................................................................................

• Come ha organizzato Urbina la sua biblioteca?

 ..................................................................................................................................................................................................................................................

 ..................................................................................................................................................................................................................................................

 ..................................................................................................................................................................................................................................................

• Sulla base del comportamento che Urbina ha nei confronti dei libri e dei frequentatori della sua biblioteca, come descriveresti il suo carattere?

 ..................................................................................................................................................................................................................................................

 ..................................................................................................................................................................................................................................................

2 Quali informazioni sui due bibliotecari ci vengono date attraverso la descrizione? Completa il loro ritratto nella tabella, specificando quali elementi dell’aspetto fisico sono presenti nel testo.

|  |  |
| --- | --- |
| Bibliotecaria della Torre delle meraviglie | Bibliotecario della Biblioteca Civica |
| Nome: ............................................................................................................Sesso: ..............................................................................................................Caratteristiche: ...................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................... | Nome: ............................................................................................................Sesso: ..............................................................................................................Caratteristiche: ...................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................... |

3 Indica con una X la risposta corretta e motiva la tua scelta.

• Quale ordine logico e spaziale viene usato per descrivere gli ambienti?

 ❏ Prima in generale poi nei particolari, infatti ..........................................................................................................................

 ..................................................................................................................................................................................................................................................

 ❏ Prima nei particolari poi in generale, infatti ...........................................................................................................................

 ..................................................................................................................................................................................................................................................

 ❏ Dall’interno verso l’esterno, infatti .................................................................................................................................................

 ..................................................................................................................................................................................................................................................

 ❏ Dall’esterno verso l’interno, infatti .................................................................................................................................................

 ..................................................................................................................................................................................................................................................

• Come sono le descrizioni degli ambienti e delle persone?

 ❏ Soggettive perché ............................................................................................................................................................................................

 ..................................................................................................................................................................................................................................................

 ❏ Oggettive perché ..............................................................................................................................................................................................

 ..................................................................................................................................................................................................................................................

Descrizione di luoghi e ambienti, persone e animali